



Roma, adesivi rossi con i nomi dei morti di Gaza accanto alle pietre dâ??inciampo

Descrizione

(Adnkronos) â??

Adesivi a sfondo rosso con scritti nomi di vittime a Gaza, con tanto di etÃ , sono apparsi a Roma accanto ad alcune delle pietre dâ??inciampo che ricordano gli ebrei morti nei campi di concentramento. In particolare, gli adesivi sono comparsi a Trastevere, in via Natale del Grande e a piazza san Cosimato â?? dove giÃ sono stati rimossi -, oltre che a piazza Bologna. A rivendicare lâ??azione, con una nota inviata allâ??Adnkronos, il collettivo â??FrÃ Tauâ??, che, come spiega, porta nel nome â??il segno francescano del Tauâ?•.

Lâ??azione del collettivo, intrapresa proprio nel giorno in cui si festeggia San Francesco â??nasce da unâ??urgenza â?? chiarisce la nota â?? Unâ??urgenza artistica, politica e culturale che prende forma in un nuovo movimento capace di denunciare senza gridare, di scuotere senza ferire, di farsi vedere e ascoltare senza arrecare danno alla comunitÃ civile. Ã? una scelta etica e poetica allo stesso tempo: usare lâ??arte come strumento di guerriglia simbolica, come gesto radicale ma sostenibile, come linguaggio capace di generare consapevolezza. Con â??Caduta della Memoriaâ??, il nostro collettivo porta lâ??azione nello spazio urbano di Roma, cittÃ che ospita circa 400 Stolpersteine, gli inciampi della memoria: piccole pietre dâ??ottone incastonate nellâ??asfalto, che ricordano le vite spezzate dalla violenza dei regimi totalitariâ?•.

â??Abbiamo scelto di uscire pubblicamente il 4 ottobre, giorno di San Francesco. â?? spiega ancora il collettivo â?? Una data che per noi porta un doppio significato: memoria di un uomo che seppe attraversare i confini, incontrare il diverso, cercare dialogo anche con chi era considerato nemico. Francesco e il Sultano: un incontro impossibile che diventa simbolo di coraggio e di apertura. Oggi, in un tempo in cui ancora barche attraversano il Mediterraneo, in cui carovane e flottiglie sfidano i muri e i confini per portare giustizia e libertÃ , quellâ??immagine diventa eco e specchio. Con questa azione vogliamo lanciare un appello: che la memoria non si riduca a rituale sterile. Ogni vita Ã? degna di memoria, e ogni memoria ci restituisce la dignitÃ di una vita. Senza questa consapevolezza, â?? conclude il collettivo â?? la storia cade. E con essa, cade anche la nostra umanitÃ â?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark